

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00135510

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna Assunta

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

<b>PVCR - Regione</b>	Basilicata
<b>PVCP - Provincia</b>	PZ
<b>PVCC - Comune</b>	Calvello
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Basilicata
<b>PRVP - Provincia</b>	PZ
<b>PRVC - Comune</b>	Calvello
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1850
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1899
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega Italia meridionale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ gessatura/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	159
<b>MISL - Larghezza</b>	74
<b>MISP - Profondità</b>	54
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	cadute di colore, screpolature diffuse; gli angeli sono, inoltre, privi di un'ala (in quello posto all'estrema sinistra è l'ala destra), mentre quello situato a destra, oltre delle ali, è privo del braccio sinistro.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni</b>	

<b>sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 E 77
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna Assunta. Figure: angeli.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sulla base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	A DEVOZIONE DEI (...) (PUR)GATORIO PER CURA (...)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La statua era collocata all'interno di un'edicola lignea che, attualmente, occupa ancora l'azata dell'altare posto di fronte all'ingresso, opera della seconda metà dell'Ottocento; non sappiamo quando sia stata condotta nella Chiesa Madre. Sicuramente il terremoto del 1980 ha provocato ingenti danni alla chiesa del Purgatorio che ancora richiede un intervento di restauro. La statua è chiaramente un'opera a carattere devozionale, come indica anche la scritta posta sul suo basamento, eseguita da parte di un artista locale, con molte probabilità nella seconda metà del sec. XIX. De Bonis, nel 1982, riteneva la statua della Vergine Assunta "una scultura lignea finissima, alquanto degradata dal tarlo che la consuma" (De Bonis, 1982, p. 48; sulla scultura anche Lisanti, 2003, p. 28); nell'edizione del 1996 del suo studio, egli descrive maggiormente l'opera, notando come il volto della Madonna esprima "perfettamente l'anelito verso il Figlio e l'Eterno", moto, aggiungo, accentuato anche dalla veste "che l'avvolge lieve, svolazzante verso l'infinito" (per le citazioni si veda: De Bonis, 1996, p. 46). Indubbiamente l'opera ha un forte impatto visivo. Indicativo della datazione proposta è, per esempio, il trattamento del volto della Madonna, dal colorito rosaceo, che pare estremamente dolce, così come il modo in cui sono resi gli angeli che sembrano "prodotti in serie". E' probabile che la chiesa abbia subito un rifacimento nella seconda metà del sec. XIX, come indicano, per esempio, la realizzazione dell'altare, da cui la statua proviene, dell'alzata dell'altro altare, il maggiore, che presenta una tela datata 1896, e del coro. De Bonis c'informa che la chiesa del Purgatorio era sede "dei soci della confraternita della salmodia in suffragio dei morti" (De Bonis, 1982, p. 48; De Bonis, 1996, p. 46). Non è precisato quando questo avvenisse, ma visto che la tela del 1896 rappresenta, come detto dallo stesso De Bonis (De Bonis, 1982, p. 48), la Vergine del Suffragio, ritengo probabile che ciò si verificasse ancora alla fine del sec. XIX. E' probabile che proprio questa confraternita abbia commissionato questa statua. Una datazione al XIX secolo di quest'opera è presente nel foglio inventariale della SPSAE.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE E 41402
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	De Bonis L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 47-49
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	De Bonis L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 46-47
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lisanti N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 28
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Castelluccio G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Leo M. G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Madio G. C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	